

## Figli dell'officina

Periodo: L'Europa e il mondo tra le due guerre (1919-1938)

Lingua: italiano

Tags: anarchici, antifascisti, comunisti/socialisti

Indirizzo: <https://www.ildeposito.org/canti/figli-dellofficina>

Figli dell'officina  
o figli della terra,  
già l'ora s'avvicina  
della più giusta guerra,  
la guerra proletaria,  
guerra senza frontiere,  
innalzeremo al vento  
bandiere rosse e nere,

Avanti, siam ribelli,  
fiori vendicator  
un mondo di fratelli  
di pace e di lavor.

Dai monti e dalle valli  
giù giù scendiamo in fretta,  
con queste man dai calli  
noi la farem vendetta;

del popolo gli arditi,  
noi siamo i fior più puri,  
fiori non appassiti  
dal lezzo dei tuguri.

Avanti, siam ribelli...

Noi salutiam la morte,  
bella vendicatrice,  
noi schiuderem le porte  
a un'era più felice;

ai morti ci stringiamo  
e senza impallidire  
per l'anarchia pugnamo;  
o vincere o morire,

Avanti, siam ribelli...

### Informazioni

Legato all'epopea degli "Arditi del Popolo", il canto, molto noto, è stato ideato da Giuseppe Raffaelli e scritto da Giuseppe Del Freo su una musica probabilmente cantata in artiglieria.

Questo canto è tra i più diffusi nel movimento dei lavoratori ed ha subito diverse varianti a seconda dell'organizzazione politica che lo ha utilizzato durante la lotta partigiana (ad esempio "libere bandiere" al posto di "bandiere rosse e nere").

Da [acrat.az.oziosi.org](http://acrat.az.oziosi.org) (non più online).